

Bando Ecosistemi culturali

Premessa

Dopo le ripercussioni negative causate dalla pandemia, il settore artistico-culturale italiano ha registrato nel 2021 un aumento in termini di produzione di beni e servizi del 4,2% rispetto all'anno precedente. Con 1,5 milioni di persone impiegate (oltre 27.700 nel settore non profit), la produzione complessiva è stata pari a 88,6 miliardi di euro, di cui 48,6 miliardi (il 54,9%) generati dai settori culturali e creativi e altri 40 miliardi (il 45,1%) dai professionisti culturali e creativi attivi in settori non strettamente culturali (*creative driven*). Il sistema, nel suo complesso, è formato da 270.318 imprese e 40.100 realtà del terzo settore (11,1% del totale delle organizzazioni non profit attive in Italia)¹.

A fronte di questi dati, in alcune aree del Paese si registra la carenza di offerta in ambito culturale e di iniziative volte a preservare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Un'indagine condotta dall'ISTAT² rileva che nel 2021 è mancata una qualsiasi forma di offerta culturale in 1.243 comuni, in cui vivono complessivamente 1 milione e 600 mila abitanti.

L'assenza di offerta culturale riguarda il 15% dei comuni italiani e il 2,8% della popolazione. I comuni più interessati dal fenomeno sono quelli del Sud Italia ove le percentuali sono più di dieci volte superiori a quelle del Nord-Est del Paese.

L'arte e la cultura rappresentano strumenti essenziali per la crescita della società e per coinvolgere le comunità su temi cruciali della contemporaneità, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. La cultura, intesa in senso esteso anche come preservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, può essere veicolo di sviluppo economico dei territori, per esempio aumentandone l'attrattività turistica.

Pertanto, Fondazione CDP intende promuovere la creazione di ecosistemi culturali resilienti, capaci di valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico di territori che risultano particolarmente carenti in questo ambito, attraverso il sostegno di iniziative realizzate in collaborazione tra enti locali, istituzioni culturali e associazioni che siano sostenibili nel tempo e poggino su una visione di lungo periodo.

1 – Io Sono Cultura 2022 – Fondazione Symbola

2 - «Un paese a diverse velocità: diseguaglianze e divari nell'offerta, nella partecipazione e nei consumi culturali»

Termini del bando

Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Intervento

Il Bando è rivolto a soggetti privati non profit per la realizzazione di proposte progettuali (“**Proposte**”) che abbiano la finalità di sviluppare ecosistemi culturali e creativi sostenibili nel tempo.

Le Proposte dovranno incentivare la produzione e/o la valorizzazione artistica, culturale e paesaggistica nei territori oggetto degli interventi affrontando, tra gli altri, il tema dello sviluppo sostenibile, dialogando in maniera sinergica ed inclusiva con enti culturali-artistici del territorio e favorendo la collaborazione tra enti locali.

I programmi e le attività dovranno svolgersi prevalentemente in comuni con ridotta dimensione abitativa (< 100.000 ab.), in aree interne, in zone rurali e/o in declino demografico.

Saranno valutati positivamente i programmi di promozione di ogni forma di arte plastica, visiva, digitale, performativa e letteraria e quelli che identifichino e usino veicoli innovativi di valorizzazione del territorio, al fine di incrementarne l’attrattività.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le Proposte potranno prevedere:

- programmi di sviluppo e valorizzazione di musei, siti archeologici, opere d’arte, percorsi naturalistici, ecc.
- programmi finalizzati all’organizzazione di eventi artistici (anche, ad esempio, attraverso la realizzazione di spettacoli teatrali e concertistici) e nuova attrattività sul territorio, in contesti ove si registrino condizioni di fragilità sociale, spopolamento e/o carenza di offerta artistico-culturale;
- programmi volti a sensibilizzare ed avvicinare la comunità ai temi dell’arte e della cultura e al patrimonio artistico e paesaggistico del territorio, migliorando le condizioni complessive di fruizione dell’offerta.

I programmi proposti dovranno realizzare sinergie tra enti locali e istituzioni pubbliche e private del territorio (in partnership anche con realtà nazionali e internazionali), anche favorendo azioni congiunte tra territori limitrofi ove sia possibile e auspicabile la collaborazione per valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico collettivo.

Art. 2 - Geolocalizzazione del progetto

Le Proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- Italia

Art. 3 - Durata del progetto

I progetti di cui alle Proposte dovranno avere una durata di minimo 18 mesi e massimo 24 mesi e, in ogni caso, dovranno concludersi entro dicembre 2026.

Art. 4 - Ammissibilità del soggetto proponente:

I soggetti proponenti capofila dovranno essere enti non profit di natura privata che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività nel campo artistico-culturale e/o beni culturali e vantino, almeno negli ultimi due anni, un'attività di tipo professionale e non episodica in tale ambito.

Il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate:

- Enti del terzo settore (ETS);
- Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- Organizzazioni di volontariato;
- Cooperative Culturali e Sociali;
- Associazioni di promozione culturale e sociale.

Non sono ammissibili al presente bando Proposte provenienti da soggetti proponenti con progetti nel settore "Educazione" in ambito arte e cultura finanziati da Fondazione CDP e ancora in corso di svolgimento. Tali soggetti non potranno essere capofila, ma potranno essere partner di progetto.

Dal momento della registrazione sul portale dedicato di Fondazione CDP (vedi art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto selezionato, Fondazione CDP e il Comitato di valutazione di cui al successivo art. 7 si riservano di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, anche richiedendo a questi ultimi la produzione di apposita documentazione.

Art. 5 - Budget

Ai fini della realizzazione dei progetti di cui alle Proposte, Fondazione CDP metterà a disposizione fino a euro 500.000,00 (IVA inclusa, se applicabile), restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino una richiesta economica minima di euro 50.000,00 e, in ogni caso, non superiore a euro 125.000,00.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 20% dell'importo, a seguito della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- una o più tranches, fino ad ulteriore 70% dell'importo totale, a stato di avanzamento lavori in base alle date indicate nel cronoprogramma di progetto e alla rendicontazione relativa alle fasi già concluse;
- saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto.

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

La domanda di partecipazione, inclusiva dell'idea progettuale, dovrà essere presentata attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP ("**Portale**"), dalle ore 9:00 del 6 luglio 2023 alle ore 18:00 del 22 settembre 2023.

Resta inteso che non possono essere presentate più domande da parte della stessa organizzazione.

A seguito della registrazione sul Portale, il soggetto proponente dovrà compilare la sezione "anagrafica" per poter procedere all'inserimento della Proposta contenente il progetto. In questa fase, è richiesta la descrizione del progetto attraverso la compilazione di campi specifici presenti sul Portale e rispettando i limiti di spazio indicati. In particolare, la Proposta dovrà prevedere i seguenti contenuti:

1. Titolo;
2. Durata complessiva (in mesi);
3. Siti operativi in cui viene realizzato il progetto;
4. Track record dell'organizzazione nel settore di intervento (al massimo negli ultimi 5 anni);
5. Contesto di riferimento e analisi dei bisogni, anche finanziari, del progetto;
6. Obiettivi del progetto;
7. Descrizione di dettaglio del progetto;
8. Beneficiari (diretti ed indiretti);
9. *Outcome* di progetto, indicatori e strumenti di verifica;
10. Eventuali partner di progetto;
11. Presenza eventuale di cofinanziamenti;
12. Monitoraggio del progetto (attraverso l'utilizzo di un template predefinito per la schematizzazione del Quadro Logico di progetto);
13. Organigramma:
 - numero e ruolo dipendenti;
 - numero e ruolo volontari;
 - numero e ruolo eventuali consulenti esterni;
14. Cronoprogramma (Diagramma di GANTT);
15. Budget (attraverso l'utilizzo di un template predefinito)

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione dei documenti previsti entro la data di scadenza indicata renderà la domanda inammissibile.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

Il Comitato di valutazione sarà nominato da Fondazione CDP e sarà composto da esperti selezionati sulla base delle competenze tecniche nelle materie oggetto del bando e dell'indipendenza rispetto ai proponenti.

Dopo l'istruttoria iniziale ad opera della Direzione Generale di Fondazione CDP per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissione di ogni Proposta presentata, il Comitato di valutazione procederà a valutare le singole Proposte applicando i seguenti criteri:

- Precedenti esperienze specifiche nel campo (15%);
- Fattibilità dell'intervento (20%);
- Potenziale impatto sociale del progetto (15%);
- Qualità del progetto (50%), che tiene in considerazione:
 - impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati);
 - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;
 - conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;
 - coerenza del budget rispetto al costo effettivo del progetto nonché rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
 - eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.);
 - eventuale co-finanziamento del progetto;
 - collaborazione tra enti locali diversi;
 - elementi di sostenibilità economica del progetto che oltrepassano la durata del finanziamento.

Il Comitato di valutazione stilerà una graduatoria finale corredata di commenti specifici per ciascun progetto.

Anche sulla base di tale graduatoria, acquisiti i pareri tecnici e sentito il parere del Comitato Scientifico, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione CDP esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento.

Al termine del processo, tutti i proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive Proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione CDP di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, a disposizione

qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le Proposte pervenute in risposta al bando.

La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l'assegnazione dei contributi saranno annunciati nel mese di dicembre 2023.

Linee guida e informazioni

Per informazioni ed istruzioni relative alla compilazione del bando si rimanda al documento "Linee Guida per la Compilazione", scaricabile dal Portale a seguito della registrazione.

Per informazioni ed istruzioni relative alla rendicontazione (economica e narrativa) dei progetti, si rimanda al documento "Linee Guida per la Rendicontazione" scaricabile dal Portale a seguito della registrazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite il sistema di comunicazione del Portale.